



Comune di ERTO E CASSO

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE
Provincia di Pordenone

via 9 Ottobre 1963, n. 4 - 33080 Erto e Casso (PN) - C. F. e P. I.v.a. 00214770935 -
<http://www.comune.ertoecasso.pn.it> - tel. 0427879001 - fax. 0427879100

Erto e Casso, 10 marzo 2026

Spett.le

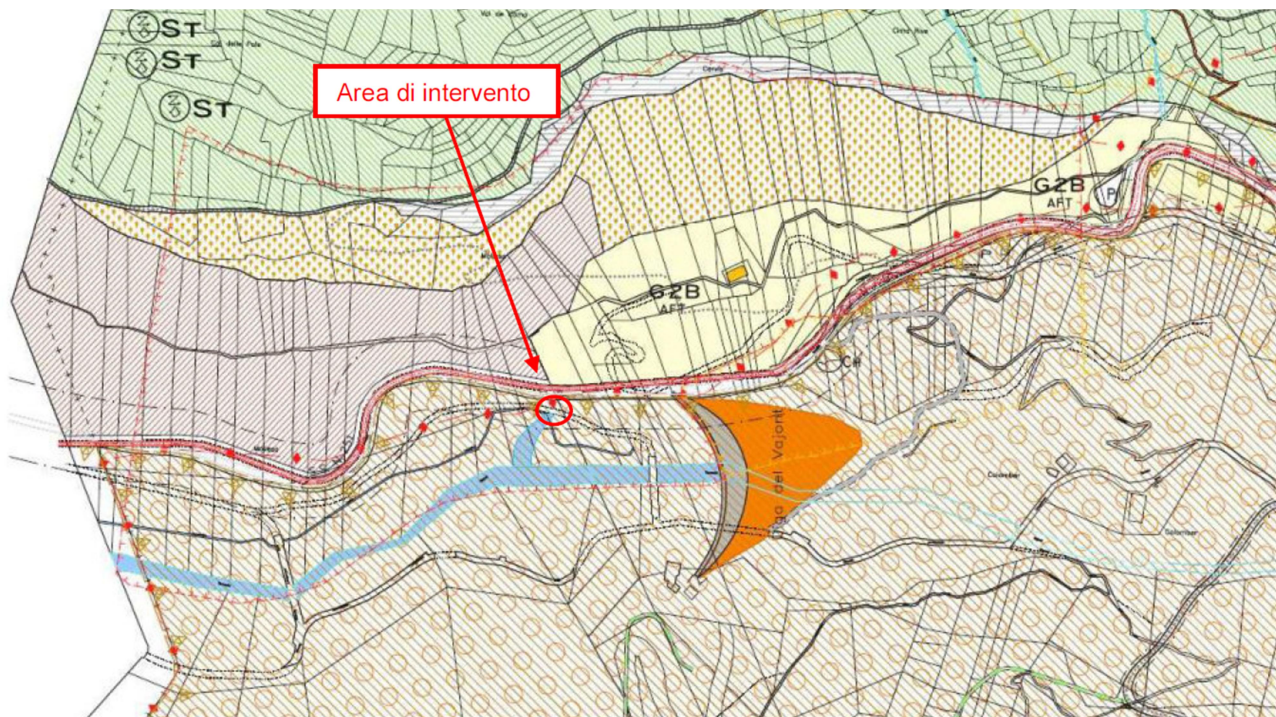
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e
sviluppo sostenibile - Servizio valutazioni ambientali
ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, DPR 357/97, DGR 1183/2022, LR 7/2000 - SVA/SCR/2073
– Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto: “concessione della derivazione d’acqua per uso idroelettrico dal torrente Vajont - Domanda in data 20/07/2016 (variante per derivare dal lago residuo C a valle della diga del Vajont moduli massimi 45,00 medi 15,00 per produrre su un salto di 123,35 m” in Comune di Erto e Casso (PN).

Trasmissione osservazioni

Relativamente alla nota prot. 192575/P/GEN del 10.02.2026, si rileva che l'area in cui si prevede di realizzare l'opera di presa e la centralina di produzione è indicata nel PRG vigente in Z.T.O. "F" del Parco Dolomiti Friulane con P.C.S. nonché nell'ambito di tutela della frana denominato “Giardini della memoria”.



LEGENDA:

- ZONIZZAZIONE -

Zona Territoriale Omogenea



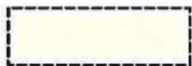
Zona "F" del Parco Dolomiti Friulane con P.C.S.



Zona "FA" del Parco Dolomiti Friulane senza P.C.S.



Zona G2 esistente



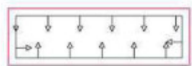
Zona G2 di progetto

- ZONA DI TUTELA -

Ambiti della memoria



Ambiti in cui sono presenti sedimi visibili



Ambiti di interesse archeologico



Ambito della frana (Giardino della Memoria)

Tale ambito risulta normato dall'art. articolo 17.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, per effetto del quale sono ammissibili solamente gli interventi sottesi ad attività di visita, di osservazione, didattica e di ricerca scientifica, precludendo, di fatto, qualsiasi altro utilizzo.

Di seguito si riportano gli estratti delle norme tecniche sopra richiamate.

17.1 Ambiti della memoria –individuazione

Sono i luoghi direttamente coinvolti dalla tragedia del Vajont .
essi sono costituiti da :

- a) sedimi di edifici distrutti completamente e senza tracce visibili.
- b) sedimi con tracce di edifici ancora visibili.
b.1) sedime della chiesa di S.Martino
- c) manufatti di ridotte dimensioni (edicole, cappelle) che testimoniano la tragedia
- d) il cimitero nuovo
- e) l'ambito della frana all'interno del Parco delle Dolomiti Friulane
- f) l'area in cui culmina la commemorazione del Venerdì Santo

17.1.1 indicazioni per gli interventi .

e)In tale ambito ricadente all'interno del Parco delle dolomiti friulane, come individuato dal piano, non sono consentiti interventi di trasformazione della morfologia dei luoghi. Considerata la particolare importanza che riveste per la comunità locale si ritiene che l'uso di questa porzione di territorio debba essere regolamentata con particolare severità all'interno di un progetto di fruizione generale per la redazione del quale si impartiscono le seguenti prescrizioni e criteri

-Nel momento in cui sarà realizzata la viabilità alternativa per raggiungere gli abitati della destra lago, in esso sarà precluso l'accesso ai veicoli a motore ad esclusione di quelli degli Enti pubblici (forestali, parco, comune). L'accessibilità potrà essere solo pedonale o ciclabile su percorsi definiti e carraia solo per gli interventi di manutenzione;

-Potranno essere consentite solo attività di visita di osservazione e didattica ,di ricerca scientifica, senza soste per il ristoro come previsto dalla normativa specifica del PCS

-Non è consentito l'inserimento di attrezzature per la sosta ed il gioco .

-E consentito solamente il posizionamento di attrezzature che consentono l'illustrazione delle vicende storiche, degli aspetti geologici e naturali generali e dell'area.

-Dovranno essere individuate e tutelate tutte le piante di alto fusto che sono scese con la frana .ancora presenti ;

-Non dovrà essere alterato il processo di rinaturazione in atto. Dovrà essere seguito ed oggetto di apposite cure e manutenzione , dovrà essere documentato e potrà costituire esso stesso oggetto di visita e osservazione.

Va inoltre precisato che, se la cartografia del PRG può intendersi superata, a seguito delle intervenute modifiche alla perimetrazione del Parco, introdotte con l'approvazione delle PCS avvenuta nel 2013, che pongono l'area riguardante gli interventi di progetto completamente all'esterno della perimetrazione del Parco, non possono invece intendersi variate le previsioni urbanistiche proprie della ZTO "F".

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuali altro ragguaglio, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Paolo De Lorenzi
documento sottoscritto digitalmente